

Roma, 26 e 27 Novembre 2015

Titolo, data e sede

"Chiusura degli opg: quale formazione per gli operatori" 26 – 27 novembre 2015 –Roma – IISS Leonardo Da Vinci, **Via Cayour 258**

Motivazioni del Corso

La comprensione e il trattamento della grave sofferenza mentale richiedono nuove offerte formative. Una visione minimamente critica riconosce le profonde crisi disciplinari e l'insufficienza dei percorsi didattici maggiormente diffusi (di base, di specializzazione, di aggiornamento).

Da anni il modello bio-medico risulta dominante nonostante le scarsissime evidenze (sia eziologiche che terapeutiche) e questo dominio appare incomprensibile soprattutto di fronte alle situazioni di forte gravità e multiproblematiche come quelle che, in maniera paradigmatica, interessano i soggetti con sofferenza mentale che commettono reato. D'altro canto è un fatto che il campo della salute mentale è diventato sempre più residuale all'interno del Sistema Sanitario. L'aziendalizzazione ed i tagli lineari hanno spesso logorato non solo le concrete pratiche di cura e assistenza, ma la possibilità stessa di progettualità e di innovazione aprendo il fianco alle inevitabili semplificazioni operative e scientifiche. Una gestione al ribasso dell'esistente che sempre di più produce insoddisfazione, disistima del proprio lavoro, burn out. Con notevole danno per tutti: pazienti, famiglie e operatori stessi.

Eppure una miriade di esperienze quotidiane dimostra che approcci maggiormente complessi possono essere vincenti, che è possibile fronteggiare la grave sofferenza mentale e che sono sempre possibili percorsi di autonomia e restituzione. E' questa miniera di saperi che Psichiatria Democratica vuole far emergere e valorizzare attraverso una specifica proposta formativa.

I percorsi formativi che proponiamo non sono pensati come modelli rigidi, ma come elementi di una concreta utopia, come un laboratorio, un cantiere in continuo movimento. Per Psichiatria Democratica formazione non è "colmare un vuoto", ma è "dare forma alle pratiche". Non c'è formazione separata dall'esperienza. Occorre, a nostro avviso, ripartire dall'analisi di ciò che accade nel quotidiano delle relazioni, dei contesti, dei poteri e provare a decifrare e trasmettere gli elementi cruciali che consentono di passare dalla semplice qualifica professionale alla ricchezza delle competenze agite nell'incontro con il disturbo psichico. Particolare rilevanza assumono in questa direzione: la valorizzazione del lavoro di squadra, l'empatia impastata con le capacità organizzative, l'enfasi sulla contrattualità sociale e sull'esercizio dei diritti come condizione di salute.

Il Corso rispecchia questo approccio sia dal punto di vista dell'impostazione e delle metodologie di insegnamento (pluralità disciplinare dei Docenti, spazio al lavoro di gruppo ed alla concretezza di esperienze dirette) che da quello dei contenuti affrontati.

Gli argomenti saranno presentati in una prospettiva storica e sarà svolta una revisione critica sulla questione della chiusura degli opg che appare di significativa attualità non solo per gli obblighi imposti per legge.

Il tema sarà affrontato a partire dal nodo giuridico dei concetti di "imputabilità, non imputabilità e pericolosità sociale", laddove il Codice Penale non modificato rende la situazione futura dei 'rei folli' incerta e gattopardesca. Un binario doppio: legislativo/sanitario che corre parallelo in modo incoerente. Con questa premessa gli esperti introducono concetti quali la "diagnosi di capacità di intendere e di volere", arricchita con il contributo di giuristi e approfondita nell'ottica del collegamento tra diagnosi e istituzionalizzazione. Verranno presentate le proposte operative, sulle quali PD insiste da tempo, per la definizione di protocolli operativi tra il sistema sanitario e il sistema giustizia.

Nella seconda giornata in particolare sarà focalizzata l'attenzione sul destino dei Dipartimenti di Salute Mentale. che, di fronte all'aumentare delle complessità dei mandati istituzionali e dei bisogni, sembrano apparire sempre più impoveriti e burocratizzati, concentrati sulle strutture (es. le REMS) piuttusto che sui percorsi di trattamento e sull'inclusione.

Il Corso, infine, vuole costituire un'occasione per valorizzare le competenze di ciascuna delle professionalità ed il loro modo di stare insieme, un tentativo di riannodare i fili delle pratiche e delle teorie, nella convinzione che solo questo può garantire un reale miglioramento complessivo della qualità dell'intervento in salute mentale.



Roma, 26 e 27 Novembre 2015

Segreteria Scientifica ed Organizzativa

Ilario Volpi (349.7897808) - Gianluca Monacelli (338.7683304) - Cesare Bondioli (3395201857) -- Alessandro Ricci (349.5450992) - Carla Rocchini (3296067090) - Cristiano Di Francia (329.5857692) Anna Camposeo (329.1713960) - www.psichiatriademocratica.com

Accreditamento ECM

Provider: G.E.C.O. Eventi (Provider n. 1252) Via San Martino, 77 - 56125 Pisa Tel. 050 2201353 - Fax 050 2209734 formazione@gecoeventi.it www.gecoeventi.it

Il Corso è inserito nel Programma Nazionale di Educazione Continua in Medicina del Ministero della Salute, accreditato per 100 operatori per le seguenti professioni: Medico Chirurgo (discipline: psichiatria, psicologia, psicoterapia, medicina generale – medici di famiglia, medicina interna), Psicologo, Educatore professionale, Infermiere, Tecnico della riabilitazione psichiatrica, Farmacista e prevede una attribuzione di <u>n. 21 crediti</u> formativi.

Il Corso è aperto anche ad altre professionalità (compresi gli assistenti sociali per i quali è in corso di verifica l'accreditamento presso l'Ordine professionale regionale del Lazio)

Quota di iscrizione:

Medici, psicologi e farmacisti = 50,00 euro Altre figure (ad esclusione degli assistenti sociali) = 20,00 euro

N.B. <u>L'ordine di prenotazione parte dal momento dell'effettiva iscrizione che deve comunque avvenire entro</u> il 10 novembre 2015

Modalità di iscrizione:

- Bonifico bancario al C.C. Intestato a Ass. Società italiana di Psichiatria Democratica onlus IBAN: **IT86 J033 5901 6001 0000 0110 234**
- Ed Invio scheda di iscrizione all'indirizzo pd.formazione@gmail.com



Roma, 26 e 27 Novembre 2015

PROGRAMMA del 26 Novembre

8.30 - Registrazione dei partecipanti

8.45 - Saluti e presentazione di Psichiatria Democratica

9.00/10.00 "Gli OPG sono 'chiusi per Legge': realtà e prospettive" Cesare Bondioli

10.00/11.00 "I presupposti formativi della deistituzionalizzazione" Alessandro Ricci

11.00/11.15 Pausa Caffè

11.15/12.15 "Capacità di intendere e di volere e imputabilità. La prospettiva giuridica". Francesco Maisto

12.15/13.15 "Esclusione dell'imputabilità e pericolosità sociale: i pregiudizi della psichiatria".

Mario Colucci

13.15/14.00 Pausa Pranzo

14.00/16.00 Tavola rotonda

"La chiusura degli opg. I rapporti tra il sistema sanitario e il sistema giustizia: le proposte operative di PD"

Conduttore: Emilio Lupo

Con contributi di: Eugenio **Albamonte**, Rocco **Canosa**, Giuseppina **Gabriele**, Raffaele **Galluccio**, Patrizio **Gonnella**, Danilo **Montinaro**, Carlo **Renoldi**

16.00/19.00 GRUPPI DI APPROFONDIMENTO

Gruppo 1 "Complessità e semplificazione della risposta di fronte al paziente che commette reato"

Conduttori: Antonello D'Elia e Ilario Volpi

Gruppo 2 "Una prospettiva storica sul bisogno di reclusione"

Conduttori: Domenico Casagrande e Fabio Candidi

Gruppo 3 "Salute mentale e carcere"

Conduttori: Edoardo De Ruggieri e Marcello Lattanzi

Gruppo 4 "Diagnosi multiple e opg"

Conduttori: Giulio De Nicola e Alessandro Dionisi



Roma, 26 e 27 Novembre 2015

PROGRAMMA del 27 Novembre

9.00/10.00 "Gabbie disciplinari e nuove competenze in salute mentale" Cristiano Castelfranchi

10.00/11.00 "L'esercizio dei diritti come fondamento della salute" Daniele Piccione

11.00/11.15 Pausa Caffè

11.15/12.15 "Dalla reclusione criminale all'inclusione sociale: storie di progetti e percorsi terapeutici comunitari".

Salvatore Di Fede e Carmen Pellecchia

12.15/13.15 "Sporcarsi le mani oltre le rems: storie da un CSM di periferia" Gianluca Monacelli

13.15/14.00 Pausa Pranzo

14.00/16.00 Tavola rotonda "I dipartimenti di salute mentale alla prova della chiusura degli opg: quali servizi e quali scenari"

Conduttore: Giuseppe Ortano

Con contributi di : Ruggero **Brazzale**, Vito **D'Anza**, Carla **Faleri**, Josè **Mannu**, Enrico **Nonnis**, Pino **Palomba**, Paolo **Peloso**

16.00/19.00 GRUPPI DI APPROFONDIMENTO

Gruppo 1: "Il PANSM (Piano di azione naz.le salute mentale) nelle diverse realtà locali"

Conduttori : Giampietro Loggi e Paolo Peloso

Gruppo 2: "Qualifiche e competenze contro la manicomialità"Conduttori: Gianluigi Di Cesare e Bruno Romano

Gruppo 4: "Strutture e strumenti per il superamento degli opg"

Conduttori: Gaetano Infantino e Guido Pullia

19.00/19.30 Compilazione questionario di verifica dell'apprendimento ECM e schede di valutazione



Roma, 26 e 27 Novembre 2015

Elenco Relatori

Eugenio ALBAMONTE

Sostituto Procuratore della Repubblica a Roma

Cesare BONDIOLI

Psichiatra, Già Direttore DSM ASL 7 Regione Toscana e Docente Università di Siena

Ruggero BRAZZALE

Psicologo psicoterapeuta, dirigente in sanità. Presidente del Coord.to naz.le dei Centri Diurni, Bassano del Grappa (VI)

Fabio Massimo CANDIDI

Psicologo psicoterapeuta, Responsabile Centro Diurno Pasquariello, Dipartimento Salute Mentale ASL RM/A, Roma

Rocco Michelangelo CANOSA

Psichiatra, Già Direttore Generale ASL BAT (Puglia). Firenze.

Domenico CASAGRANDE

Psichiatra, già direttore dei servizi psichiatrici di Venezia, del gruppo fondatore di Psichiatria Democratica, Venezia

Cristiano CASTELFRANCHI

Psicologo, già Direttore Istituto scienze e tecnologie della Cognizione CNR, Docente Università LUISS, Roma

Mario COLUCCI

Psichiatra, Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 1 "Triestina". Docente a contratto presso la Scuola di Specializzazione in Psichiatra della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Trieste.

Vito D'ANZA

Psichiatra. Direttore del DSM di Pistoia e portavoce nazionale del Forum Salute Mentale (Pistoia) Antonello D'ELIA

Psichiatra, Direttore f.f. U.O.C. Distretto Municipio X del DSM ASL RM/D. Docente dell'Accademia di Psicoterapia della Famiglia, Roma

Giulio DE NICOLA

Psichiatra. DSM di Mantova

Edoardo Giuseppe DE RUGGIERI

Psichiatra, UOS Centri Diurni Dipartimento Salute Mentale ASL di Matera. Consulente carcere (MT)

Gianluigi DI CESARE

Psichiatra, DSM ASL RM/E, Membro ordinario aipa (Roma)

Salvatore DI FEDE

Medico e psicoterapeuta. Comunità Terapeutica riabilitativa della Cooperativa Aquilone (Solopaca, BN). Responsabile della Comunità Alloggio per la salute Mentale "Villa Carolina" (Solopaca, BN)

Alessandro DIONISI

Psichiatra, Responsabile area riabilitativa DSM RM/D, Docente Scuola psicoterapia analitica Isipse (Roma)

Carla FALERI

Assistente sociale specialista, capo area di servizio sociale UEPE di Roma e Latina (DAP Ministero della Giustizia),

Giuseppina GABRIELE

Psicologa, Direttore UOC Salute Mentale Distretto 11 DSM RM/C (Roma)

Raffaele GALLUCCIO

Psichiatra, DSM della ASL di Reggio Emilia

Patrizio GONNELLA

Presidente Associazione Antigone

Gaetano INFANTINO

Dirigente Psicologo, referente gruppo regionale opg per il DSM della ASL RM/C (Roma)

Marcello LATTANZI

Psichiatra CSM Venezia Centro, già consulente carcere femminile della Giudecca (Venezia)

Giampietro LOGGI

Psichiatra, responsabile Comunità Terapeutico Riabilitativa "Castel Di Guido", DSM ASL RM/E (Roma)



Roma, 26 e 27 Novembre 2015

Emilio LUPO

Psichiatra, Segretario Nazionale di Psichiatria Democratica. Napoli

Francesco MAISTO

Presidente Tribunale Sorveglianza Bologna

Josè MANNU

Presidente Nazi.le S:I.R:P, Responsabile Comunità "Urbania" ASL RM-B -Responsabile scientifico Fondazione Don Luigi Di Liegro (Roma)

Gianluca MONACELLI

Psichiatra, CSM Distretto Municipio X del DSM ASL RM/D, Roma

Danilo MONTINARO

Psichiatra, dirigente CSM Lanciano ASL 2 Abruzzo, Chieti

Enrico NONNIS

Neuropsichiatra infantile, Direttore UOCI TSMREE ASL RM/D, Roma

Giuseppe ORTANO

Psichiatra, Direttore Unità Operativa Salute Mentale Distretto Sanitario 23 della ASL di Caserta

Pino PALOMBA

Psichiatra, Dirigente CSM area 6 sede Casamassima Turi, DSM ASLBA (Bari)

Carmen PELLECCHIA

Educatrice Professionale, Comunità Terapeutica riabilitativa della Cooperativa Aquilone (Solopaca, BN)

Paolo Francesco PELOSO

Psichiatra, Direttore Unità Operativa Salute Mentale Distretto 9 SPCR Osp. Micone del DSMD dell'ASL 3 "Genovese". Membro del Consiglio Nazionale S.I.P.. (Genova)

Daniele PICCIONE

Costituzionalista, Consigliere parlamentare Senato della Repubblica (Roma)

Guido PULLIA

Specialista in neurologia e psichiatria, già Direttore DSM di Treviso

Carlo RENOLDI

Magistratura Democratica, Roma

Alessandro RICCI

Psichiatra. Già Dirigente medico 1° livello Istituto di Psichiatria dell'Università di Verona

Bruno ROMANO

Tecnico della riabilitazione psichiatrica e psicosociale, Cooperativa sociale L'Aquilone, Vicepresidente Sezione Campania A.I.Te.R.P.

Pietro SALEMME

Psicologo psicoterapeuta, Cooperativa Sociale Aelle Il Punto, Roma

Luciano SORRENTINO

Psichiatra esperto di riabilitazione. Docente "Storia di psichiatria" Dipartimento di Psicologia Università di Torino

Ilario VOLPI

Psicologo psicoterapeuta, Presidente Coop. Sociale Il Grande Carro, Roma